



# Annalù

Dreamcatchers  
**SUSPENDED METAMORPHOSES**



GALLERIA  
RAVAGNAN



**GALLERIA D'ARTE MODERNA RAVAGNAN S.R.L.**

Piazza San Marco 50/A | 30124 Venezia Italia

Dorsoduro, 686 | 30123 Venezia Italia

info@ravagnangallery.com  
**ravagnangallery.com**

COVER

DREAMCATCHER LIGHT ON

Resinglass, Murano glass, paper, ink, ash  
cm 180 x 180 x 20 | in 71 x 71 x 8 | 2025

Photo Annalù & Massimiliano Sanson

Graphic project Studio Reverie s.r.l.

Under copyright and civil law this volume cannot be reproduced, wholly or in part, in any form, original or derived, or by any means: print, electronic, digital, mechanical, including photocopy, microfilm, film or any other medium, without permission in writing from the publisher.

Annalù





# Annalù | Dreamcatchers. Metamorfosi sospese

Dal 21 ottobre 2025 - Aeroporto Marco Polo di Venezia

*a cura di Galleria Ravagnan | in collaborazione con Gruppo SAVE*



Prosegue il progetto L'arte incontra il viaggio, nato dalla collaborazione tra la Galleria Ravagnan e il Gruppo SAVE, nell'ambito delle iniziative culturali promosse dall'Aeroporto di Venezia con l'obiettivo di portare l'arte contemporanea all'interno degli spazi del terminal passeggeri. In questa esposizione, all'interno dell'Aeroporto Marco Polo, le sculture di Annalù accolgono i viaggiatori come visioni sospese, leggere e potenti al tempo stesso. Tra partenze e ritorni, le sue opere creano uno spazio inaspettato di silenzio e meraviglia, dove la materia si fa trasparenza e il tempo sembra rallentare.

Le sculture, realizzate in vetro di Murano, vetroresina, carta e inchiostri, costruiscono una pausa che respira, fatta di colore, metamorfosi e leggerezza - una pausa capace di toccare chi attraversa questi luoghi in movimento e aprire a un'emozione.

Protagonista è la serie Dreamcatchers, da cui la mostra Dreamcatchers. Metamorfosi sospese prende il nome. Il dreamcatcher, o cacciatore di sogni, è un antico amuleto di origine indigena che ha il potere di catturare i sogni positivi e filtrare quelli negativi, lasciando libera la mente e il cuore di volare verso nuove possibilità. Le spirali e le forme circolari delle opere di Annalù evocano proprio questa funzione: una spirale dove sogni e realtà si intrecciano, dove il tempo e lo spazio si sospendono e dove ogni visitatore può ritrovare un momento di quiete e riflessione, un invito a sognare a occhi aperti.

Le sculture si presentano come grandi opere da parete, forme ariose che richiamano mandala antichi, vortici cosmici e fioriture sospese. Al centro, dischi di vetro soffiato raccontano la preziosità dell'origine; attorno, ali di farfalla e foglie di ginkgo si disgregano e si ricompongono in un movimento perpetuo, come se l'opera stessa respirasse insieme all'universo. Le farfalle, simbolo di trasformazione e anima, si moltiplicano in mosaici impossibili, disegnati con colori che non esistono in natura ma vibrano di una bellezza onirica. Il ginkgo biloba, albero millenario e sacro, introduce un dialogo con la resilienza, la dualità e la forza silenziosa del tempo. I materiali - vetro, resina e carta - raccontano una natura viva, intrecciata all'artificio e al senso dell'istante. E Venezia, madre anfibia, è l'origine e la destinazione di questa poetica della materia: una città che appare e scompare tra le brume, come le opere di Annalù, che non si limitano a essere viste ma sembrano librarsi e dissolversi, presenze leggere e mutevoli in continuo movimento.

All'interno dell'aeroporto, luogo per eccellenza del passaggio, queste sculture diventano compagne silenziose di viaggio, presenze che offrono un momento di sospensione e di bellezza, trasformando il transito in esperienza. Le opere di Annalù sono inviti al sogno, a un viaggio che non ha bisogno di destinazione: frammenti di luce e metamorfosi che parlano di trasformazione, libertà e respiro.

*Sara Bossi*

# Annalù | Dreamcatchers. Suspended Metamorphoses

From October 21, 2025 - Venice Marco Polo Airport

*Curated by Galleria Ravagnan | In collaboration with Gruppo SAVE*



The project Art Meets Travel continues - born from the collaboration between Galleria Ravagnan and Gruppo SAVE, within the cultural initiatives promoted by Venice Airport - with the aim of bringing contemporary art into the heart of the passenger terminal. In this exhibition at Marco Polo Airport, Annalù's sculptures welcome travelers as suspended visions: light and powerful at the same time. Amid departures and arrivals, her works create an unexpected space of silence and wonder - where matter turns to transparency and time seems to slow down.

Made of Murano glass, fiberglass, paper, and inks, the sculptures offer a breathing pause - made of color, metamorphosis, and lightness - a pause capable of touching those who move through these spaces and opening them to emotion.

At the heart of the exhibition is the Dreamcatchers series, from which the show Dreamcatchers. Suspended Metamorphoses takes its name. The dreamcatcher, an ancient amulet of Indigenous origin, is said to capture positive dreams while filtering out the negative ones, freeing the mind and heart to fly toward new possibilities. The spirals and circular forms in Annalù's works evoke precisely this function: a vortex where dreams and reality intertwine, where time and space are suspended, and where each visitor can rediscover a moment of stillness and reflection - an invitation to daydream.

These wall-mounted sculptures unfold as airy forms recalling ancient mandalas, cosmic vortices, and suspended blossoms. At their center, blown glass discs reveal the preciousness of origin; around them, butterfly wings and ginkgo leaves fragment and recompose in perpetual motion, as if the work itself were breathing with the universe. Butterflies - symbols of transformation and soul - multiply into impossible mosaics, painted in colors that do not exist in nature yet shimmer with dreamlike beauty. The ginkgo biloba, a sacred and millenary tree, introduces a dialogue with resilience, duality, and the silent strength of time. Glass, resin, and paper tell the story of a living nature intertwined with artifice and the sense of the instant. And Venice - amphibious mother - is both the origin and destination of this poetics of matter: a city that appears and disappears in the mist, like Annalù's works, which are not simply to be looked at but seem to hover and dissolve - light, shifting presences in continuous transformation.

Within the airport - the ultimate place of passage - these sculptures become silent travel companions, presences that offer a moment of suspension and beauty, transforming transit into experience. Annalù's works are invitations to dream, to embark on a journey without destination: fragments of light and metamorphosis that speak of transformation, freedom, and breath.

*Sara Bossi*



Costruisco circolari architetture  
dell'immaginario che dimorano  
sulla soglia del sogno. (Annalù)

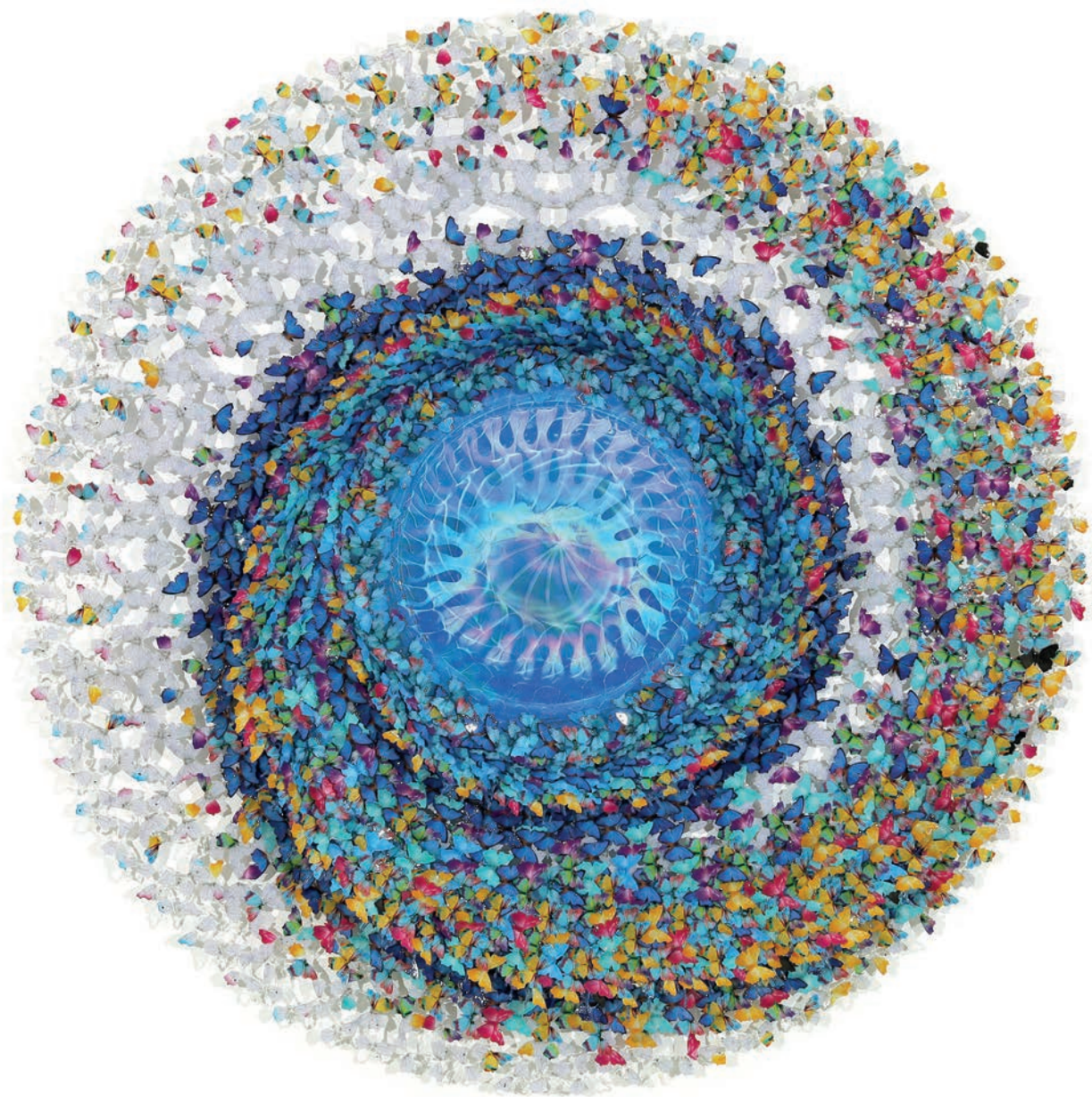
*I build circular architectures of the  
imagination, which dwell on the  
threshold of dreams. (Annalù)*



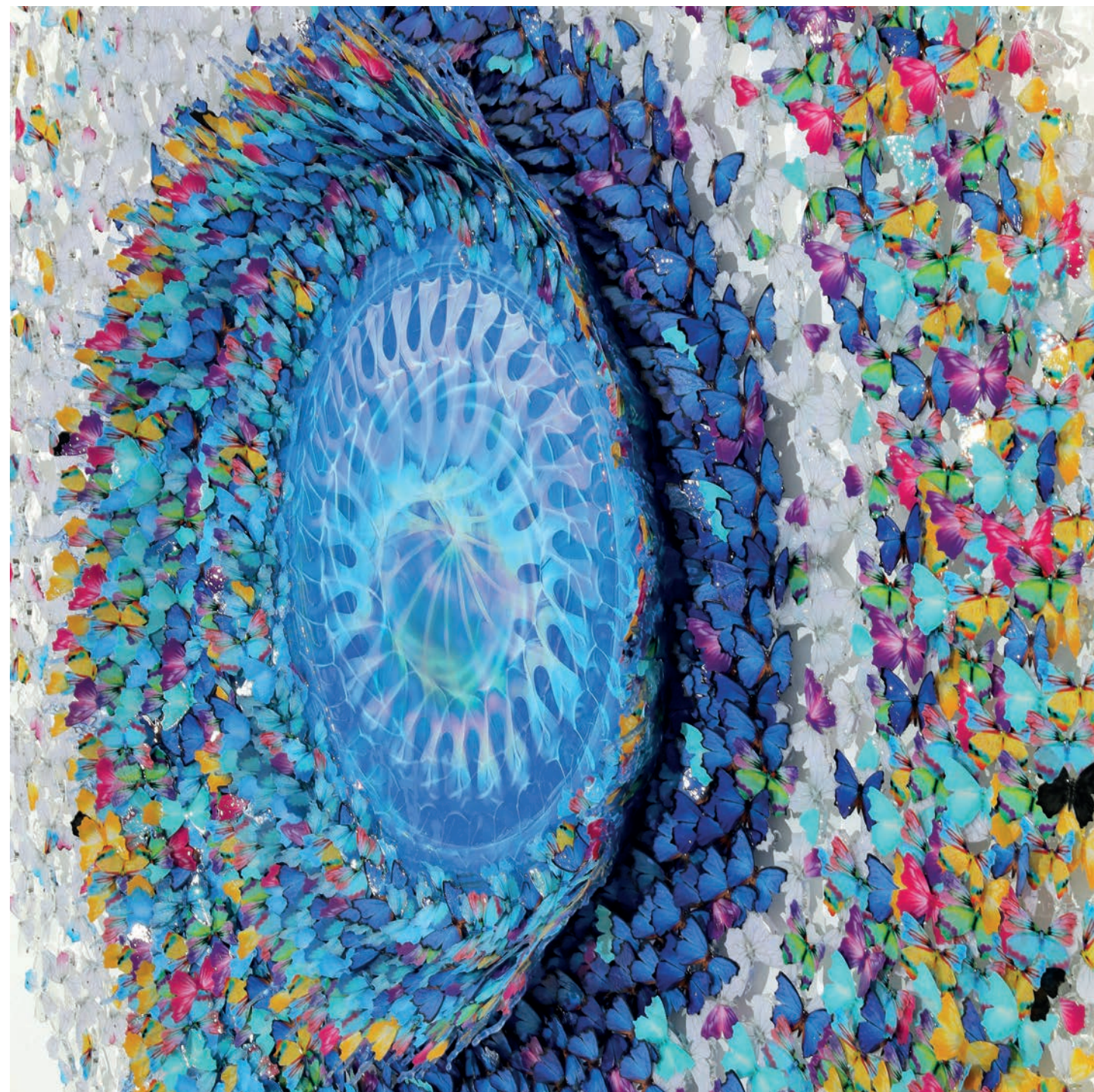




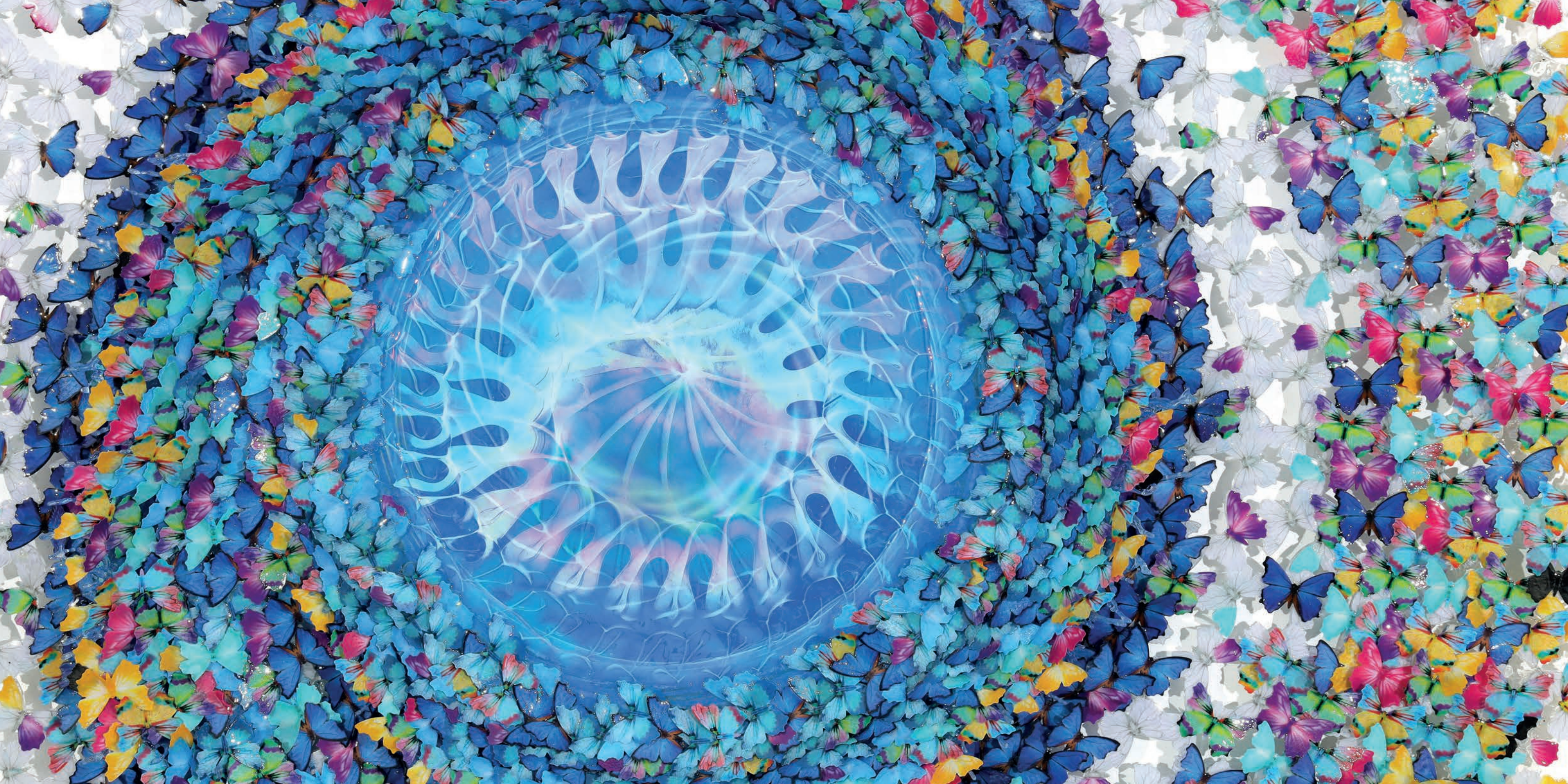




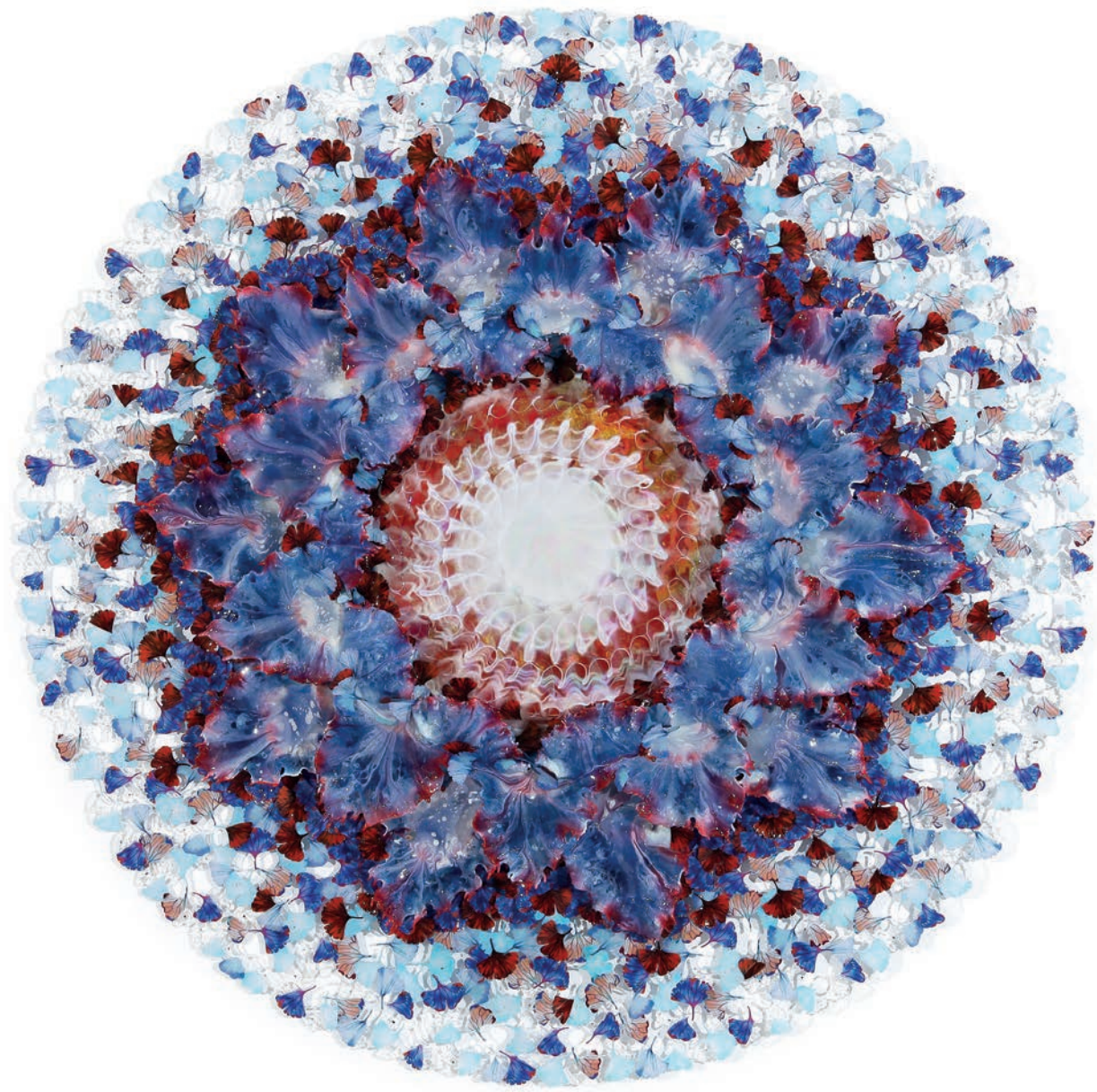
**DREAMCATCHER FREE SPACE**  
Resinglass, Murano glass, paper, ink, ash  
cm 180 x 180 x 20 | in 71 x 71 x 8 | 2025











**DREAMCATCHER LOTUS**  
Resinglass, Murano glass, paper, ink, ash  
cm 180 x 180 x 20 | in 71 x 71 x 8 | 2025











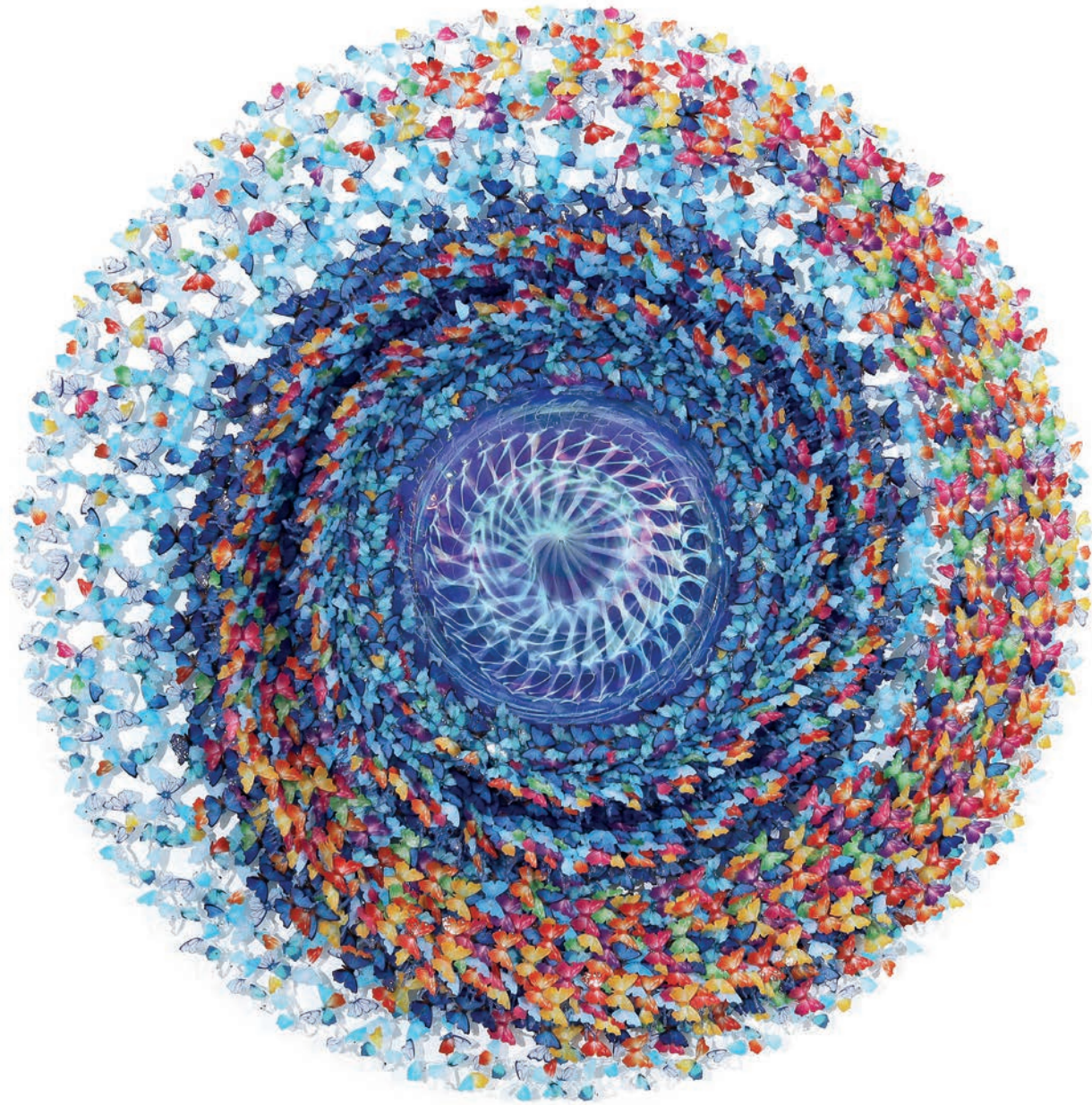
**DREAMCATCHER LIGHT ON**  
Resinglass, Murano glass, paper, ink, ash  
cm 180 x 180 x 20 | in 71 x 71 x 8 | 2025



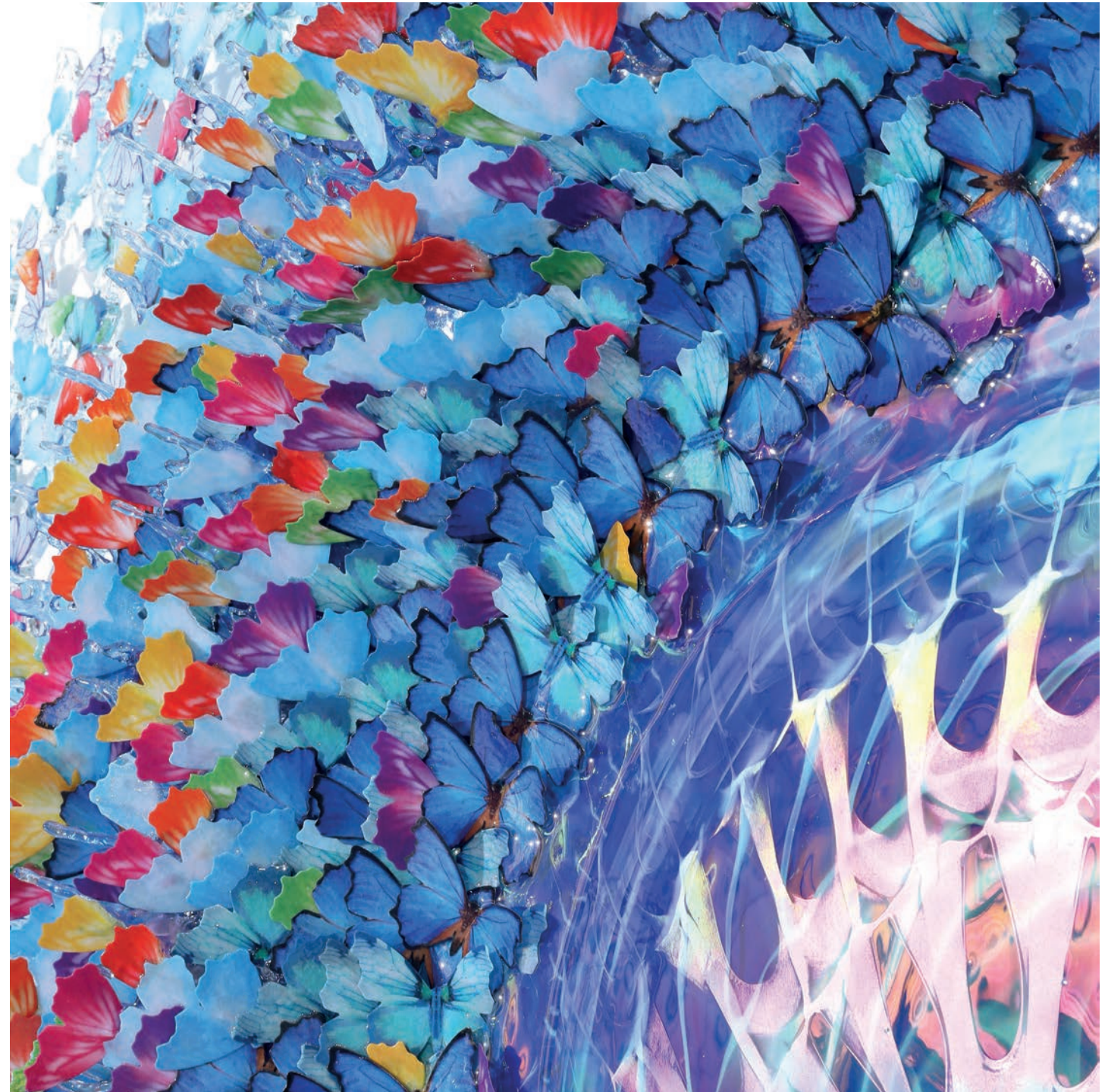




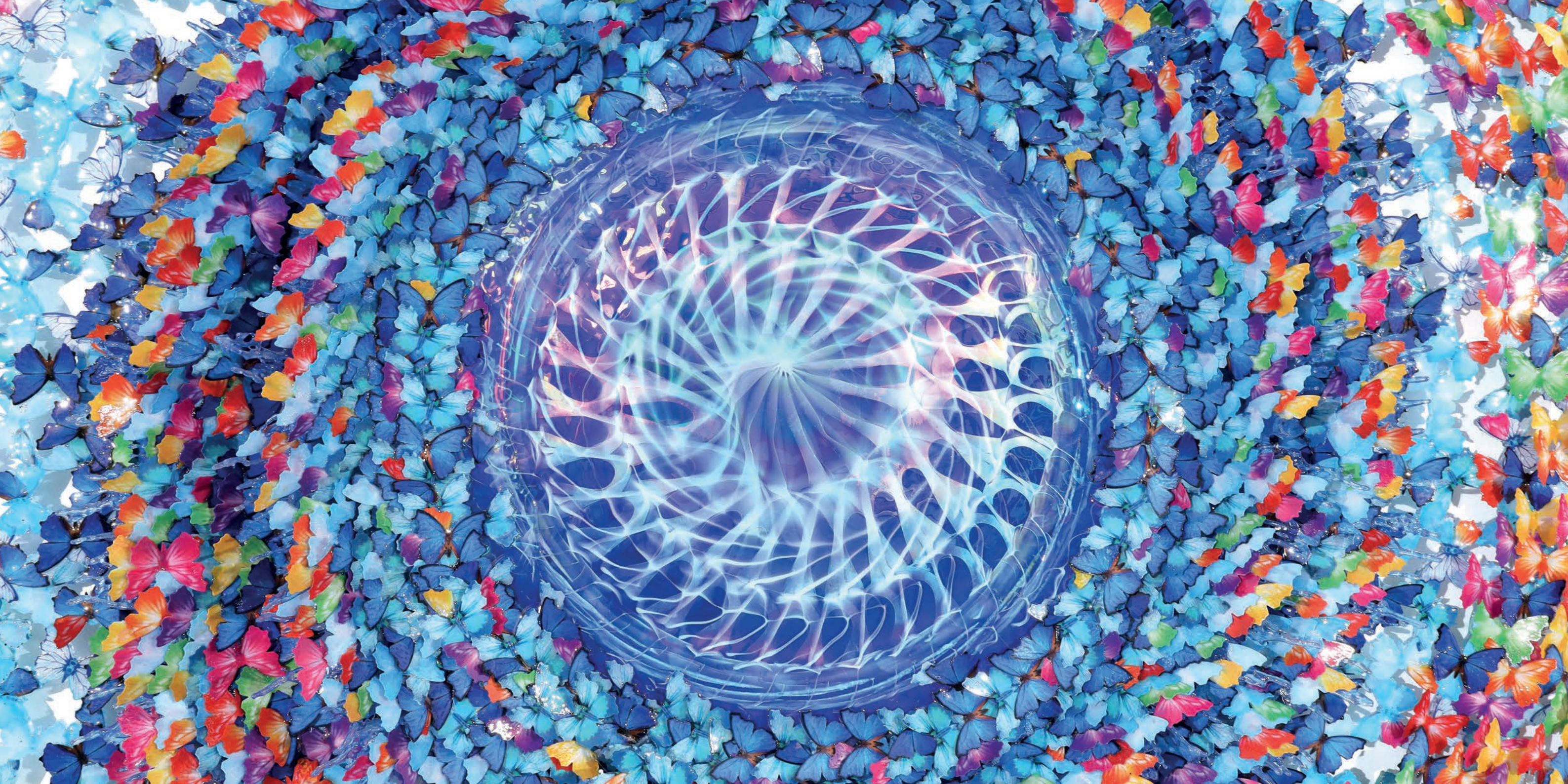




**DREAMCATCHER RAINBOW**  
Resinglass, Murano glass, paper, ink, ash  
cm 180 x 180 x 20 | in 71 x 71 x 8 | 2025











**DREAMCATCHER TIFFANY**  
Resinglass, Murano glass, paper, ink, gold leaf, ash  
cm 180 x 180 x 20 | in 71 x 71 x 8 | 2025












**DREAMCATCHER FULL COLOR**  
Resinglass, Murano glass, paper, ink, ash  
cm 180 x 180 x 20 | in 71 x 71 x 8 | 2025











Vorrei lasciare il ricordo di una scultura che evidenzi la sensazione di una natura viva, pulsante e che esalti il senso dell'immediatezza, della fugacità congelata in un presente eterno diventando nello stesso tempo una forma Assoluta. (Annalù)

*I would like to leave the memory of a sculpture that highlights the sensation of a living, pulsating nature and that enhances the sense of immediacy, of transience frozen in an eternal present while at the same time becoming an Absolute form. (Annalù)*



# Annalù

Annalù è un artista dall'immaginario germinante dove la natura si declina in forme liquide. Dalla resina fortemente utilizzata nelle sue sculture nasce un lavoro fortemente poetico giocato sul cortocircuito tra il dato naturale e una sontuosa artificialità, tra l'istante e l'eternità, tra l'apparente fragilità e la compattezza del materiale.

Ciò su cui pone l'attenzione è il momento di passaggio, di transizione tra uno stato e l'altro, mediante un equilibrio dinamico condividendo un atteggiamento molto vicino alla scienza alchemica volta alla trasmutazione di una materia in un'altra. L'opera racconta un tempo espanso in cui la forma ha il valore di un mandala. Il progetto artistico di Annalù esce da tutti i canoni della proposta odierna; l'ossimoro che sta alla base della sua poetica è evidente nel suo lavoro: una scultura che si impone nelle tre dimensioni e che sembra assolutamente, incontrovertibilmente liquida.

*Annalù is an artist with a germinating imagination where nature is declined in liquid forms. From the resin heavily used in her sculptures comes a highly poetic work played on the short circuit between the natural fact and a sumptuous artificiality, between the instant and eternity, between the apparent fragility and the compactness of the material.*

*Her focus is on the moment of passage, of transition between one state and another, through a dynamic equilibrium sharing an attitude very close to the alchemical science aimed at the transmutation of one matter into another. The work recounts an expanded time in which form has the value of a mandala. Annalù's artistic project comes out of all the canons of today's proposal; the oxymoron that underlies her poetics is evident in her work: a sculpture that imposes itself in three dimensions and which seems absolutely, incontrovertibly liquid.*





## Biografia

**Annalù nasce a San Donà di Piave nel 1976. Nel 1999 si diploma all'Accademia di Belle Arti di Venezia.**

Espone regolarmente in mostre personali e collettive in tutto il mondo (Stati Uniti, Dubai, Cina, Hong Kong, Grecia, Francia, Germania, Belgio, Slovenia, Svizzera, Portogallo, Inghilterra, Singapore, Russia, Svezia, Sud Africa). Ha presentato il suo lavoro alla Biennale di Venezia nel 2001 e nel 2011. Ha vinto numerosi premi e menzioni. Nel 2009 è scelta come rappresentante italiana presso il Museo Moya di Vienna, nel 2020 una sua scultura è stata acquisita dalla prestigiosa Fondazione tedesca VAF e nel 2024 un suo pezzo è stato battuto all'asta alla National Gallery di Singapore. Nell'arco della sua carriera si è confrontata con opere di tutti i formati fino ad installazioni site-specific di dimensioni monumentali.

È un artista dall'immaginario germinante dove la natura si declina in forme liquide. Dalla resina utilizzata nelle sue sculture nasce un lavoro fortemente poetico giocato sul cortocircuito tra il dato naturale e una sontuosa artificialità, tra l'apparente fragilità e la compattezza del materiale. Ciò su cui pone l'attenzione è il momento di transizione tra uno stato e l'altro mediante un equilibrio dinamico condividendo un atteggiamento molto vicino alla scienza alchemica volta alla trasmutazione di una materia in un'altra.

Il suo progetto artistico esce da tutti i canoni della proposta odierna rendendo la sua ricerca assolutamente unica. L'ossimoro che sta alla base della sua poetica è nel suo lavoro: una scultura che si impone nelle tre dimensioni e che sembra assolutamente, incontrovertibilmente liquida. Vive e lavora in Jesolo.

**PREMI:** Premio Arte Laguna sezione Pittura e Scultura, 2007 (2 Premi), 2008 (3 Premi); Premio Pagine Bianche 2006; 1 Premio Stonefly per l'Arte Contemporanea 2008; Premio Ora 2011; 1 Premio Opera le vie dell'Acqua 2012, Premio Zaha Hadid 2016 Biennale Salerno.

**MUSEI:** GAM Bologna; Museo di Storia Naturale Venezia; Rocca Paolina Perugia/Fondazione Burri; Palazzo Ca' Capello di Venezia; Palazzo Ducale di Pavullo (Modena); Fondazione Benetton; Museo Archeologico di Vasto (Chieti); Chiesa di San Francesco a Como; Chiesa di San Salvador a Venezia; Chiesa Capitana da Mar Jesolo (Venezia), Rocca dei Rettori a Benevento. Moya Museum Wien; SDAI Museum San Diego; VAF Foundation Germany; National Gallery Singapore

## Biography

**Annalù was born in San Donà di Piave in 1976. In 1999 she graduated from the Academy of Fine Arts in Venice.**

She regularly exhibits in solo and group exhibitions around the world (United States, Dubai, China, Hong Kong, Greece, France, Germany, Belgium, Slovenia, Switzerland, Portugal, England, Singapore, Russia, Sweden, South Africa). She presented her work at the Venice Biennale in 2001 and 2011. She has won numerous awards and mentions. In 2009 she was chosen as the Italian representative at the Moya Museum in Vienna, in 2020 one of her sculptures was acquired by the prestigious German VAF Foundation and in 2024 and 2025 one of her pieces was auctioned at the National Gallery in Singapore. Throughout her career she has dealt with works of all formats up to site-specific installations of monumental dimensions.

She is an artist with a germinating imagination where nature is expressed in liquid forms. From the resin used in her sculptures comes a highly poetic work played on the short circuit between the natural data and a sumptuous artificiality, between the apparent fragility and the compactness of the material. Her focus is on the moment of transition between one state and another through a dynamic balance sharing an attitude very close to alchemical science aimed at the transmutation of one matter into another.

Her artistic project goes beyond all the canons of today's proposal, making her research absolutely unique. The oxymoron that underlies her poetics is in her work: a sculpture that imposes itself in three dimensions and that seems absolutely, incontrovertibly liquid. She lives and works in Jesolo.

**AWARDS:** Arte Laguna Prize, Painting and Sculpture section, 2007 (2 Awards), 2008 (3 Awards); Pagine Bianche Prize 2006; 1 Stonefly Prize for Contemporary Art 2008; Ora Prize 2011; 1 Opera le vie dell'Acqua Prize 2012, Zaha Hadid Prize 2016 Salerno Biennial.

**MUSEUMS:** GAM Bologna; Natural History Museum of Venice; Rocca Paolina Perugia/Burri Foundation; Palazzo Ca' Capello in Venice; Ducal Palace of Pavullo (Modena); Benetton Foundation; Archaeological Museum of Vasto (Chieti); Church of San Francesco in Como; Church of San Salvador in Venice; Church Capitana da Mar Jesolo (Venice), Rocca dei Rettori in Benevento. Moya Museum Wien; SDAI Museum San Diego; VAF Foundation Germany; National Gallery Singapore





**GALLERIA D'ARTE MODERNA RAVAGNAN S.R.L.**

Piazza San Marco 50/A | 30124 Venezia Italia

Dorsoduro, 686 | 30123 Venezia Italia

info@ravagnangallery.com  
**ravagnangallery.com**





Venezia  
Airport